Progetto di Prevenzione e Contrasto al Cyberbullismo

CONNESSIONI SICURE

Inquadramento generale e coinvolgimenti enti territoriali

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di supportare l'Istituzione Scolastica nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno del cyberbullismo, muovendosi in stretta linea con l'approccio integrato richiesto dalla **Legge 71/2017** e dalla successiva **Legge 70/2024**.

Partner strategico dell'iniziativa è la **Cooperativa Sociale Paolo Babini**, il cui intervento è finalizzato a garantire una reale ricaduta territoriale e un solido supporto socio-educativo in ambito extra-scolastico. La Cooperativa opererà come un vero e proprio **presidio educativo di rete territoriale**, agendo sui fattori di rischio primari quali l'isolamento sociale e il disagio giovanile, elementi che spesso aprono la strada a fenomeni di adescamento online (grooming) e dipendenza tecnologica.

Azioni concrete

Il progetto si articola in azioni per ordine di scuola e rivolte sia agli studenti della scuola primaria (Classi quinte) che a quelle della secondaria di primo grado, sia alle loro famiglie.

L'intervento si divide in nuclei principali:

- **Formazione in aula (ALUNNI): le classi quinte** della scuola primaria saranno coinvolte in percorsi formativi gestiti da un'équipe multidisciplinare (composta da educatori, psicologi esperti formati e riconosciuti dall'**Associazione Nazionale Di.Te - Dipendenze Tecnologiche, Gap e Cyberbullismo).** Al termine del percorso potrà essere rilasciato un Patentino Digitale, collegato all'adozione dei genitori dell'App "Patentino Digitale" di DI.Te, un simbolo di responsabilità per l'uso corretto della rete. Anche per la scuola secondaria di primo grado verrà proposta l'Educazione Digitale Consapevole: **le classi seconde della scuola secondaria** saranno coinvolte in moduli di educazione ai media e alla cittadinanza digitale, sempre guidati dall'équipe multidisciplinare e calibrati sulle sfide e sui contesti relazionali tipici della loro fascia d'età (uso dei social network, chat di gruppo, gaming online).
- **Peer education:** i ragazzi della secondaria di primo grado verranno preparati per divulgare le buone prassi apprese ai ragazzi delle classi prime, diventando protagonisti attivi del sapere.
- **Coinvolgimento delle Famiglie (Genitori):** Verranno organizzati due eventi informativi dedicati ai genitori. L'obiettivo è analizzare le modalità di utilizzo

dei *devices* da parte dei ragazzi, mappare i rischi connessi e fornire strumenti pratici di gestione e dialogo in famiglia grazie a figure specializzate sul tema.

- **Monitoraggio e Analisi del Fenomeno:** Il progetto prevede un'azione di monitoraggio che coinvolgerà prioritariamente la scuola secondaria di primo grado con il supporto di figure qualificate e pronte al dialogo educativo con i ragazzi, i dati raccolti permetteranno di scattare una vera e propria "fotografia" della situazione scolastica sul piano del bullismo e cyberbullismo nella scuola, offrendo la base per proporre soluzioni alternative e strategie d'intervento personalizzate.

Obiettivi Finali

Attraverso la sinergia tra scuola, famiglie e il presidio educativo della Cooperativa Paolo Babini, il progetto si propone di:

1. Ridurre l'isolamento dei ragazzi offrendo ponti tra il dentro e il fuori la scuola.
2. Responsabilizzare gli studenti rendendoli cittadini digitali attivi e protetti.
3. Sostenere la genitorialità di fronte alle sfide digitali emergenti.